

v

che , come Tito , nel bene de' suoi sudditti la ripone . Il zelo adunque , che , mi ha animato a pubblicare questa operetta , non poteva esser disgiunto dal desiderio di dedicarla a un Personaggio , a cui nulla è indifferente di quanto ha relazione col pubblico bene ; che ama gli uomini ; che si compiace di esser l'organo della loro felicità . Io son ben lontano dalla vanità di essere Autore , e di acquistar nome , e credito presso la posterità . Lascio a' grandi Genj coltivatori delle Scienze , quella nobile , e vana porzione di vita immaginaria al di là del sepolcro ; a cui si deono tante brillanti chimere , e tante vantaggiose intru-